Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Nervo Daniele

Il Segretario
DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 18.8.2000 n.267)

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/00, il _____.

Solagna, lì_____ IL SEGRETARIO COMUNALE

Deliberazione N° **19**

In Data **22-05-2017**

Comune di Solagna

Provincia di Vicenza

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Ordinaria di Prima Convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016.

Pareri
(art. 49 del D.Lgs 18/8/2000, n. 267)

UNITA' DI SERVIZIO

Resp. Area Contabile-.
Il responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.
Data 22-05-2017

Firma
Il Responsabile del Servizio
TARTAGLIA LUCIANA

Il responsabile del servizio RAGIONERIA esprime parere Regolarita' contabile in ordine alla regolarità contabile.
Attesta altresì che è stato assunto l'impegno di spesa al cap. n.
ove esiste copertura finanziaria

Data 22-05-2017

Firma
Il Responsabile del Servizio
Dr. TARTAGLIA LUCIANA

N° _____ reg. Pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale è stata pubblicata all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta per 15 gg. consecutivi
Dal 21 GIU 2017
Addi' 21 GIU 2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

L'anno **duemiladiciassette** Addì **ventidue** alle ore **20.30**
del mese di **maggio** nella residenza municipale per convocazione del
Sindaco, con inviti diramati in data utile prot. n. **1651** si è riunito il
Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nervo Daniele	Presente
Andolfatto Diego	Presente
CARLONI NORMA	Presente
MOCELLIN LIVIO MARCO	Presente
TODESCO TULLIO	Presente
VANZO FILIPPO	Presente
VANZO MARCO	Presente
ZANELLA MERI PIERINA	Presente
FERRACIN ROBERTO	Presente
BERTONCELLO STEFANO	Presente
NERVO DANIELE ANDREA	Presente

L'Assessore Esterno:
Partecipa all'adunanza il Sig. DOTT.SSA CALIULO ANGIOLETTA nella sua veste di Segretario Comunale ed il Sig. Nervo Daniele nella sua veste di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:
Invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato compreso nell'odierna adunanza.

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ESERCIZIO 2016

Il Sindaco illustra l'argomento. Dà lettura della Relazione del Revisore nella parte in cui analizza i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale "Dai dati risultanti dal rendiconto 2016, l'ente non rispetta il parametro 4 "Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente" dei parametri di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18.2.2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Il mancato rispetto di tale parametro deriva da un ritardo da parte dell'Unione Montana Valbrenta di cui questo ente fa parte della quantificazione della spesa a carico di questo Ente."

Dà quindi lettura della relazione in merito presentata su sua richiesta dal Responsabile dell'area finanziaria dell'Unione Montana Valbrenta (Allegato C prot. n. 4307 Unione) e della risposta in merito del Revisore (nostro prot. n.1698) Allegato D.

Il Consigliere Ferracin chiede se il Revisore abbia esperienza di altre Unioni e quindi dà lettura dell'intervento Allegato "E".

Il Consigliere Daniele Andrea Nervo chiede chiarimenti in merito alla maggiore spesa di 125.000.

Anche il Consigliere Bertoncello Stefano chiede chiarimenti in merito alla maggiore spesa che non si traduce in un maggior costo per il Comune di Solagna.

Il Sindaco invita a valutare i contenuti del Conto del Comune e non gli atti dell'Unione.

Il Consigliere Nervo Daniele Andrea non trova conveniente che alcune competenze ad anni alterni siano trasferite tra Unione e Comuni.

Il Consigliere Bertoncello chiede chiarimenti sulla spesa del personale.

Il Sindaco a sua volta chiede che il Consigliere Bertoncello chiarisca il dato di maggiore spesa di 85.000 euro riportato in un volantino e che non è vero.

Il Consigliere Vanzo Filippo osserva che il dato dell'Unione è da tenere in considerazione ma ciò che importa è quello che risulta dal Rendiconto.

Il Sindaco chiede al Segretario dell'Unione dott. Gianni Ceccon, presente tra il pubblico di spiegare il dato dell'Unione.

Il dott. Gianni Ceccon illustra i contenuti della deliberazione della Giunta dell'Unione n. 1 del 2017 e la funzione di consolidare la spesa.

Anche il Segretario Caliulo spiega che vi sono due diversi criteri di analizzare la spesa del personale: uno ai fini della sua ripartizione tra gli Enti, l'altro che interessa la spesa storica aggregata dei Comuni e dell'Unione e quella attuale, viene analizzata al fine di verificare che i limiti posti dal legislatore per il contenimento della spesa del personale siano rispettati.

In questo caso la ripartizione può essere effettuata anche con criteri compensativi per assicurare il rispetto, oltre che complessivo, anche da parte di ciascun ente.

Il Consigliere Bertoncello chiede il criterio con il quale è stata suddivisa la spesa del SUAP e attribuita a Solagna la quota di euro 3.480.

Il Sindaco risponde che per ogni servizio ci sono criteri specifici. Potrebbe essere determinato anche in ragione del numero di pratiche espletate.

Assicura che trasmetterà ai Consiglieri le delibere che fissano tali criteri.

Il Consigliere Nervo Daniele Andrea precisa che si è dovuto rivolgere al Prefetto per avere documenti da enti aderenti all'Unione (Cismon del Grappa, Valstagna e San Nazario).

Il Sindaco risponde che si tratta di documenti dei singoli Comuni e pertanto l'accesso privilegiato è riservato a chi amministra quei territori. Chiede se con l'intervento del Prefetto, gli sono stati concessi.

Il Consigliere Nervo Daniele Andrea risponde negativamente.

Il Consigliere Livio Mocellin osserva che, dopo la chiusura del cassone inerti dell'ecocentro di Solagna, si è rivolto a quello di S.Nazario e gli è stato detto che alcuni materiali inerti devono essere smaltiti direttamente da ETRA.

Il Sindaco ricorda che nello svuotamento del cassone era stata riscontrata la presenza di eternit. Siccome il costo dello smaltimento dell'amianto era a peso abbiamo sospeso il conferimento per non pagare di più. Successivamente ETRA ha deciso che l'inerte non è più conferibile in nessun ecocentro gestito da Etra.

Il Consigliere Ferracin auspica che si venga incontro ai cittadini. Dopo la chiusura hanno buttato materiali nelle valli. Chiede di provare a sentire ETRA.

L'Assessore Andolfatto osserva che, anche se l'ecocentro è chiuso, questo non giustifica che i materiali vengano buttati nelle valli!

Il Sindaco risponde che farà presente il problema a ETRA.

Il Consigliere Vanzo Filippo conferma che per il SUAP il costo è determinato in base al numero della pratica.

Il Consigliere Bertoncello chiede di avere i dati.

Il Sindaco si impegna a fornirli.

Il Consigliere Bertoncello chiede chiarimenti su residui passivi di circa 6.000 euro relativi agli impianti sportivi.

Il Sindaco risponde che si tratta di corrispettivi non ancora richiesti a privati e associazioni.

Il Consigliere Bertoncello risponde che vanno favorite le associazioni. Chiede poi altre informazioni sui proventi delle sale e del MAT. Inoltre sull'assicurazione CASCO che dovrebbe rientrare nel servizio trasferito all'Unione.

Il dott. Moro, responsabile del servizio finanziario dell'Unione risponde che ogni polizza rientra nel pacchetto assicurazioni.

Il Comune paga il rischio sui fabbricati per esigenze di tracciabilità.

Il contraente è l'Unione ma il costo va a carico dei Comuni. Non si tratta di CASCO ma di polizze sui fabbricati di cui i Comuni sono i proprietari.
Il Consigliere Bertoncello chiede altre indicazioni specifiche sulla spesa dei servizi scolastici e della Protezione Civile.
Il Consigliere Vanzo risponde che si tratta della quota a carico degli utenti della mensa.
Il Sindaco risponde che la spesa a carico dei Comuni ha riguardato servizi svolti nel Comune e l'acquisto di tute.
Il Consigliere Bertoncello osserva che i bilanci sono incomprensibili perfino per gli esperti!
Il Consigliere Ferracin chiede se vi sono costi aggiuntivi per le FTV.
Il Sindaco risponde che le somme sono state accantonate ma ad oggi non sono state richieste. In ogni caso il costo, al netto degli abbonamenti dovrebbe essere pari a zero.
Terminata la discussione:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, con delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 30.05.2016 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) ed il Bilancio di Previsione per il triennio 2016/2018 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D. Lgs. 118/2011;
Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29.07.2016 con la quale si è adottato il provvedimento di assestamento generale di bilancio e si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
Visto :

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", recante norme relative alla predisposizione e l'approvazione del bilancio annuale di previsione, nonché alla programmazione finanziaria degli enti locali;
- il D.Lgs 23.06.2011 nr. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 che ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42
- i principi contabili pubblicati sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in particolare il Principio contabile concernente la competenza finanziaria;

Richiamato l'art.227, comma 2, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e l'art.18, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 23.06.2011, n.118, prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto del conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;
Preso atto che con delibera di Giunta Comunale n.52 del 12.11.2015 il Comune di Solagna si è avvalso, per il 2016, della facoltà di rinvio della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato e pertanto ai sensi dell'art. 227, comma 3, del TUEL, non è tenuto alla predisposizione del conto economico, dello stato patrimoniale e del bilancio consolidato;
Dato atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale e di contabilità pubblica;
- il Tesoriere Comunale - Unicredit Banca s.p.a., ha reso il conto della gestione nei termini previsti dall'articolo 226 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e la proposta di rendiconto 2016 chiude con risultati contabili concordanti con quelli del Tesoriere;
- l'economo comunale ha reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D. Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 22.02.2017, si è provveduto al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi di parte capitale ai sensi dell'art.3, comma 4, D.Lgs. n118/2011e P.C. allegato 4/2, punto 9.1;
- con deliberazione n.17 del 13.04.2017, la Giunta Comunale ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportano la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2016, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 13.04.2017, redatto secondo gli schemi previsti dal D. Lgs. 118/2011 e corredato di tutti gli allegati obbligatori previsti dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e dall'art.227, comma 5, del D. Lgs. n.267/2000;
Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del D. Lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione;
Dato atto che:

- il Comune di Solagna ha rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" per l'anno 2016, come da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle finanze/Ragioneria Generale dello Stato il 28.03.2017;
- sono stati rispettati i vincoli di spesa previsti dalla Legge 122 del 30 luglio 2010 ex D.L. 78/2010, art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 e successive modificazioni;
- tra gli allegati al bilancio consuntivo sono compresi:
  - prospetti SIOPE (ai sensi dell'art. 77 bis comma 11 D.L. 112/2008);
  - la nota informativa asseverata dall'organo di revisione, relativa alla verifica dei crediti e dei debiti con le proprie società partecipate, con la motivazione delle eventuali discordanze ai sensi dell'art. 11 del d.lgs 118/2011;
  - l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2016 (art. 16 c. 26 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138);
  - certificazione dei parametri per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. del 18.02.2013, dalla quale emerge una situazione di equilibrio dell'ente;
  - l'indicatore di tempestività dei pagamenti ai sensi dell'art. 33, comma 1, D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e all' art. 9, comma 3, DPCM 22 settembre 2014, ai sensi dell'art. 41 comma 1 del DL 66/2014;
- alla data del 31.12.2016 non sussistono debiti fuori bilancio, come da dichiarazioni rese ciascun Responsabile di Area;

Ricordato che dal 01.01.2015, la gestione di tutte le funzioni fondamentali è stata trasferita all'Unione Montana Valbrenta;

Dato atto di quanto previsto dal D.Lgs. 267/2000 ed in particolare dagli articoli 227 e 239 per quanto concerne il rispetto del quorum strutturale e funzionale;
Visto lo Statuto Comunale;
Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;
Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'ex art.49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, così come modificati dall'art.3 c.1 lett. b) e lett. d) del D.L. 174/2011, convertito in Legge n.213 del 07.12.2012;

Con voti favorevoli n.8, contrari n.3 (Bertoncello Stefano, Nervo Daniele Andrea e Ferracin Roberto) resi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

Con voti favorevoli n.8, contrari n. 3 (Bertoncello Stefano, Nervo Daniele Andrea e Ferracin Roberto) resi per alzata di mano da n. 11 Consiglieri presenti e votanti, la presente delibera viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

1. che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e si intendono come qui trascritte;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2016, redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. n. 118/2011 e completo degli allegati previsti dall'art. 11 comma 4 dello stesso decreto, **allegato sub A)** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, **nelle seguenti risultanze finali:**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				262.133,69
RISCOSSIONI	(+)	376.382,38	1.633.639,04	2.010.021,42
PAGAMENTI	(-)	424.237,36	1.457.861,56	1.882.098,92
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			390.056,19
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			390.056,19
RESIDUI ATTIVI	(+)	159.109,80	508.702,77	667.812,57
RESIDUI PASSIVI	(-)	45.094,08	697.535,66	742.629,74
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			35.471,28
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			**279.767,74**

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata	
Fondo credtii di dubbia esazione al 31/12/2016	166.249,00
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	1.708,20
FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	840,34
Totale parte accantonata (B)	**168.797,54**
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	6.228,05
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente aatribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	**6.228,05**
Totale parte destinata agli investimenti (D)	**15.857,28**
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	**88.884,87**
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

3. **di dare atto** che sono depositati agli atti, presso l'ufficio ragioneria, i seguenti documenti allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento anche se ad esso non materialmente allegati:
   - la relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 redatta ai sensi dell'art.231 del D.Lgs. n.267/2000 e dell'art.11 comma 6 del D. Lgs. n.118/2011;
   - i prospetti relativi alle entrate e alle uscite aggregate per codice SIOPE di cui all'art.77, quater, del D.L. 25.06.2008,

n.112, convertito nella Legge n.133/2008;

- la certificazione del rispetto del pareggio di bilancio
- l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui all'art.227, comma 5 del TUEL;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio di cui all'art.227, comma 5 del TUEL;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto di gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione Pubblica" di cui all'art.227, comma 5 del TUEL;
- l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo;
- le dichiarazioni di insussistenza dei debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016, rilasciate dai Responsabili di Area;
- il prospetto dimostrativo dei debiti e crediti reciproci degli enti strumentali e delle società partecipate ai sensi dell'art.6, comma 4 del D.L. n.95/2012 convertito con modificazioni nella L.n.135/2012;
- l'attestazione del Responsabile dell'Area contabile, di congruità del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);
- l'attestazione dei tempi medi di pagamento di cui al D.L. 66/2014, art.41;
- conto del tesoriere e dell'economo comunale – periodo 01.01.2016 – 31.12.2016;

4. **di dare atto** che i parametri obiettivi delle condizioni di ente strutturalmente deficitario hanno evidenziato l'assenza di situazioni strutturalmente deficitarie (D.M. 18 febbraio 2013);
5. **di dare atto** dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31.12.2016;
6. **di dare atto che** il Comune di Solagna ha rispettato i nuovi vincoli di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio" per l'anno 2016, come risulta da certificazione inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze/Ragioneria Generale dello Stato il 28.03.2017;
7. **di dare atto** che il Revisore dei Conti ha Conto ha presentato la "Relazione al Conto" di cui **all'allegato sub B)** al presente provvedimento, ai sensi dell'art. 239, lettera d) del D.Lgs. 267/2000, che pone in evidenza la regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze di gestione;
8. **di dare atto** e attestare il rispetto del quorum strutturale e funzionale e delle procedure ai sensi degli artt. 227 e 239 del D.Lgs. 267/2000,dello Statuto e dei Regolamenti Comunali;
9. **di dichiarare** il presente provvedimento, previa unanime e separata votazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D. Lgs. 267/2000.

Allegato E) alla delibera di C.C. n° 19/2017

PUNTO 2: CONTO CONSUNTIVO 2016

Dopo tre anni del Vostro mandato si possono trarre le prime conclusioni sull' operato. Mi collego subito al DUP (documento unico di programmazione) 2016/2018 che avete approvato in Unione nel Cons. del 12/6/2016 e trovo spunti per criticare gli obiettivi che Vi eravate posti e che invece avete fallito o rimandato...
Faccio in particolare riferimento all'obiettivo di uniformare le tariffe di tutti i Comuni dell'Unione (che ad oggi sono tutte diverse) e che ora avete rimandato al comune unico…
Informo che nel mandato passato si era chiesto con forza di fare l'Unione e che poi al metodo di suddivisione dei costi (riparto delle spese) si sarebbe pensato subito dopo. Abbiamo visto tutti che non avete ancora trovato un metodo ...
Nel suddetto programma viene sbandierato il completamento della ciclopista; peccato che non vi siate accorti che trattasi di pezzi di strada che saltano di qua e di là della valle, senza un collegamento o continuità logica. Basti pensare al tratto di Pove che non ha nè un capo, nè una coda. Inizia dal nulla in via Sega e finisce nel parcheggio di una zona industriale che non vede neanche da lontano Bassano. Ed è risaputo che a Bassano questa ciclopista non interessa.
Non vi faccio perdere tempo col DUP che avete approvato in Unione per il 2017 dove, tra le iniziative, vi è la riapertura della stazione dei treni di Pove... Per caso c'è l'idea di chiudere anche la stazione di Solagna? Mi sembra che due stazioni, distanti un chilometro l'una dall'altra, siano eccessive.

Dell'Unione posso solo dire ciò che era riportato nello studio fatto nel 2013:

L'esperienza insegna che la gestione associata fallisce per:
- l'uso strumentale dell'Unione solo per prendere i contributi;
- il venir meno delle convenienze per cui si è decisa la gestione associata: aumento dei costi, peggioramento dei servizi, lamentele dei cittadini;
- l'insoddisfazione per la ripartizione di costi e benefici fra i partner;
- la carenza del *management* nella gestione della rete.

C'è molto da pensare !!!

Non c'è una uniformità neppure nei servizi destinati ai cittadini vedi il SOCIALE, l'UFFICIO TECNICO (manutenzioni, edilizia privata, lavori pubblici), la RACCOLTA RIFIUTI, la CULTURA (biblioteca), la VIGILANZA, il settore AMMINISTRATIVO, e poi il PERSONALE.

Il servizio SOCIALE sul territorio, l'avete trascurato 'solo' per tre anni, e, probabilmente solo a seguito delle insistenze della minoranza avete risolto con un "palliativo". Infatti, SOLO da questo mese, è apparso un foglietto dove si stabilisce in due mezze giornate al mese la presenza di un'assistente sociale. Mi sembrano poche venti mezze giornate l'anno, visto che in mezzo ci troveremo ferie, malattia e permessi vari del suddetto dipendente. Vorrei ricordare che Solagna conta quasi duemila abitanti e i casi sociali non sono così pochi come volete far credere.

In questa funzione vengono trattati anche i costi per l'ASSISTENZA DOMICILIARE (a € 19,5 l'ora) e i costi dei PASTI che con determina n. 13/4 del 22.2. 2017 sono passati da € 6,6 cad. a € 5.75 cad.
Che questo sia avvenuto anche grazie all'attenzione della minoranza di Solagna?

L'UFFICIO TECNICO non c'è, a differenza di tutti gli altri Comuni della valle.
A Solagna non c'è più la presenza fisica di un Tecnico e lo si vede. Lo si vede nel servizio manutenzioni che non riesce a gestire un paio di centimetri di neve, lasciando i cittadini nel caos totale. Ma 'dopo la neve viene la pioggia', si è sentito rispondere qualche cittadino che chiedeva lumi in Municipio.
Lo si vede nel servizio cimiteriale che si è preferito appaltare con costi aumentati per il cittadino.
Ad ogni occasione non manco di ricordare tutti i lavori che si gestivano e che ci rendevano autonomi da incarichi esterni e quant'altro facendo risparmiare somme considerevoli ai cittadini di Solagna: cimitero, piccole manutenzioni, verde, accensione caldaie, ecc. ecc.
Si vede che manca una presenza per le opere pubbliche anche solo per avere informazioni. È noto a tutti il calvario che il Consigliere Comunale e dell'Unione, Nervo Daniele Andrea, ha dovuto sopportare per ottenere delle semplici risposte (vedi ciclopista). Tanto da dover ricorrere all'aiuto del sig. Prefetto per ottenere quelle informazioni utili e dovute per svolgere la Sua attività di Consigliere.
In questo Comune manca anche l'importante presenza di una figura di riferimento per quanto riguarda l'ufficio edilizia privata. Ma qui dovrei stare zitto viste le minacce di querela arrivate da più parti, quando ho fatto presente alcune mie perplessità su una INTERPRETAZIONE AUTENTICA PRESCRIZIONE NORME TECNICHE OPERATIVE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI, oggetto del CC di Solagna del 29/7/2016. Tuttavia non posso a tal riguardo esimermi dal chiedere in seguito, su tale argomento, chiarimenti sulla Delibera di Giunta dell'Unione n. 128 del 16/11/2016 preliminare della Determina n. 14 del 20/12/2016 eseguita dall'area VI - Urbanistica.
Infine non sono per nulla d'accordo con quanto riportato dal consigliere Mocellin che nel CC DEL 27/3/2017 riferiva: 'CI SONO STATI MAGGIORI PROBLEMI NELLA GESTIONE DELLE PRATICHE DELL'UFFICIO TECNICO QUANDO IL SERVIZIO ERA PRESSO IL COMUNE'. Ma forse si riferiva a Persone in particolare, e/o a pratiche personali... di cui non sono a conoscenza.
Spesso, vista la mancanza di una figura tecnica dobbiamo noi Consiglieri di minoranza, descrivervi le problematiche del nostro Paese: lavori, capitello, ecc.
Per finire sull'ufficio tecnico vi rammento che un buon tecnico, in quella posizione, vi avrebbe aiutato ad utilizzare al meglio i molti soldi di avanzo che vediamo in questo rendiconto.

La RACCOLTA RIFIUTI, intesa come servizio importantissimo dell'ECOCENTRO, ha visto per tutto il 2016 l'inutilizzo del contenitore dei rifiuti edili. Per l'esattezza oltre venti mesi e poco meno di €6.500 per risolvere il problema causato da una decina di chilogrammi di eternit, mi si dice. Notizie provenienti dallo stesso Sindaco su presunte future chiusure dello stesso, a favore di altri ecocentri, hanno creato non poche

perplessità. E i cittadini nel frattempo hanno iniziato il 'fai da se': spargendo materiale edile in giro per il Paese.

CULTURA che a Solagna sarebbe sufficiente con la gestione dell'edificio biblioteca e basta. Ma che costa uno sproposito. Molto ancora per fortuna viene fatto dal volontariato. È risaputo che d'estate è chiusa, si riapre in autunno e si richiude a fine novembre per far spazio a mostre fotografiche fino a febbraio. Poi un periodo di apertura, fino alla fine della scuola. STOP. Forse anche grazie alle continue richieste delle minoranze siete riusciti a fare un volantino con gli indirizzi delle tre biblioteche in rete. Mi pare troppo poco per il costo che Solagna paga. Da delibera di Giunta n. 85 dell'Unione per il 2016, a carico della biblioteca, è stata fatta una spesa effettiva di € 233,30 oltre ai € 700 fissi per il canone annuale dati ad una ditta privata per i servizi bibliotecari: troppo pochi per giustificare la cifra totale per l'anno 2016 di € 24.729,68 (€ 34.220,68 - € 9.500).
Da chi si riempiva la bocca con la parola 'cultura' mi aspettavo molto di più.

VIGILANZA
Mai come in questi tre anni il servizio vigilanza è stato così inesistente e costoso. Nello scorso mandato spendevamo poco per avere un servizio sufficiente.
Ora spendete € 26.831,48 per non vedere mai una pattuglia, (a parte su chiamata espressa degli amministratori) mi sembra una follia. E come per incanto nell'autunno 2016 è stato fatto un regalo a tutti i cittadini: una "machinetta mangiasoldi", lungo la statale, era davvero indispensabile?

I responsabili dell'ufficio RAGIONERIA (che dovrebbe essere il pilastro di una buona amministrazione) vengono cambiati ad anni alterni: prima la dott. Tartaglia, poi il dott. Moro, poi ancora la dott. Tartaglia (perchè il dott. Moro era troppo oberato di lavoro, ma allo stesso tempo chiedeva il permesso per operare fuori orario in un'altro comune: Enego. Con incarico di Giunta di poco tempo fa al suddetto funzionario è stato prorogato A TEMPO INDETERMINATO l'incarico di responsabile finanziario dell'Unione Canal del Brenta. Ma questo ente non era sparito?). Vi domando: ma dietro a questi continui cambiamenti, che generano sempre più confusione, c'è un 'disegno' preciso?

PERSONALE, visto l'aumento del costo del personale dell'Unione di quasi € 125.000 dal 2015 al 2016, come certificato dalle delibere n. 78/1/2016 e n. 41/1/2017, mi chiedo: con quale criterio è stato ripartito tra i comuni il costo, visto che a Solagna l'importo di € 383.000 circa, rimane altissimo ma invariato rispetto all'anno scorso?

Solagna 22 maggio 2017

IL CONSIGLIERE COMUNALE

Roberto Ferracin

Allegato C) alla delibera di C.C. n° 19 | 2017

Unione Montana Valbrenta

Piazza IV Novembre 15 – 36020 Carpanè di San Nazario (VI)
Codice Fiscale 82003350244 – Partita IVA 02768310241

Prot. 4302 17.05.2017

OGGETTO: richiesta informazioni in merito a relazione organo di revisione su rendiconto 2016.

Al Revisore del Conto Comune di Solagna
Dott. Andrea Brazzale
Per tramite Comune di Solagna

Al sig. Sindaco del Comune di Solagna
36020 Solagna

Al Segretario Comunale
Dott. ssa Caliulo Angioletta
36020 Solagna

Si riscontra quanto richiesto con lettera prot. 4259 del 15.05.2017 "*informazioni in merito a quanto riportato a pagina 22 della Relazione del Revisore al Rendiconto 2016 – parametri riscontro deficitarietà strutturale*". Dall'esame del parere trasmesso con la nota sopra citato è evidenziato che il mancato rispetto del parametro di deficitarietà n. 4 "*deriva da un ritardo da parte dell'Unione Montana Valbrenta di cui questo Ente fa parte della quantificazione della spesa a carico di questo Ente*".

Per completezza di informazione, si informa che il parametro sopra indicato è definito come *"Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente":* nella sostanza è il rapporto tra i debiti di parte corrente non pagati derivanti dall'esercizio 2016 e precedenti rapportati al totale degli impegni dell'anno 2016.

Si rileva come la motivazione indicata dal Revisore nel parere sia errata rispetto alla corretta rappresentazione dei fatti gestionali. Infatti, come ben comprensibile, il parametro è stato sforato per un non tempestivo smaltimento nell'esercizio dei debiti di parte corrente, soprattutto e ovviamente quelli derivanti dai trasferimenti correnti verso l'Unione Montana. Si ricorda sul punto

che l'Unione, con nota prot. 4975 del 14.06.2016, ha trasmesso ai singoli Comuni associati la delibera della Giunta n.31 del 01.04.2016 di indirizzo per il trasferimento monetario dell'80% delle risorse impegnate nel bilancio: nell'anno 2016 in Comune ha provveduto al trasferimento del 42% di quanto dovuto.

Pertanto, il ritardo sulla quantificazione della spesa nulla incide sulla determinazione del parametro di deficitarietà numero 4. Si precisa in ogni caso che, ai fini della certificazione degli obiettivi di finanza pubblica dell'anno 2016, da inviare entro il 31.03.2017, questo Ufficio aveva trasmesso il prospetto provvisorio ancora in data 21.03.2017, specificando che i dati avrebbero subito alcune leggere modifiche che avrebbero spostato di poco (qualche migliaio di euro), e comunque al ribasso, i dati definitivi.

Si richiede pertanto una rettifica su quanto evidenziato nel parere del revisore ai fini della corretta informativa al Consiglio Comunale.

Si porgono distinti saluti.

Il Responsabile dell'Area II
(Dott. Moro Christian)

Area II – Bilancio e controllo di gestione – Patrimonio
Telefono 042499906 – email: ragioneria@unionemontanavalbrenta.gov.it – PEC: unionemontanavalbrenta@legalmail.it

Allegato D) alla delibera di C.C. n° 18/2017

Dott. Andrea Brazzale
COMMERCIALISTA - REVISORE CONTABILE
C.F.: BRZNDR48L12I425G
P.IVA: 00799280243

Viale B. D'Alviano, 43 - 36100 Vicenza
Tel./Fax: 0444-505710
E_mail: andrea.brazzale@pegasostudio.it

COMUNE DI SOLAGNA
(VICENZA)
22 MAG. 2017
N. 1698 Cat. 4

Al Sig. SINDACO
del Comune di Solagna
SOLAGNA

al dott. Christian Moro
c/o Unione Montana
Valbrenta

e. p. c.

Ufficio Ragioneria
Comune di Solagna

Oggetto: Vs. nota del 17 Maggio 2017 - prot. 4307

Lo scrivente Andrea Brazzale revisore del Comune di codesto Comune di Solagna;

vista

la nota di i cui all'oggetto, prende atto delle giustificazioni in essa addotte e fa presente che i parametri di riscontro di deficitarietà strutturale derivano da un semplice calcolo matematico e quindi del tutto oggettivo.

Si invita ad attivare per il futuro tutte le modalità operative più opportune e tecnicamente corrette onde evitare il ripetersi delle problematiche in parola.

Distinti saluti

Vicenza 22.05.2017

Dott. Andrea Brazzale